

Spettacoli

MACERATA
CULTURA / SOCIETÀ

MACERATA WEEKEND LETTERARIO CON SIMONE MARETTI

SABATO e domenica, al Museo della scuola 'Paolo e Ornella Ricca' dell'Università, torna il Banco del somaro, il weekend letterario organizzato in collaborazione con l'associazione 'La luna a dondolo' e Simone Maretti. Il primo appuntamento, sabato alle 17.30, è destinato a famiglie con bambini dai 4 ai 7 anni: Maretti racconta 'Babayaga' di Tai-Marc Le Thanh e Rebecca Dautremer. Alle 18.30 secondo turno. Tocca poi agli adulti, alle 21.30, con una storia di Georges Simenon, 'Il piccolo sarto e il cappellaio'. Domenica, alle 16, si parte con 'Thomas e le gemelle' di Carlo Lucarelli.

Solenghi-Dapporto, barbieri gay «Sul palco un amore indissolubile»

Civitanova, appuntamento domani al Rossini

MASSIMO Dapporto e Tullio Solenghi per la prima volta insieme in un'inedita coppia gay. Sono rispettivamente Charlie e Harry, due barbieri della periferia londinese che vivono insieme da una trentina d'anni tra litigi, battibecchi e la certezza di non poter fare a meno l'uno dell'altro. È una commedia che invita a riflettere quella che andrà in scena domani, alle 21.15 al teatro Rossini di Civitanova. 'Quei due', Dapporto e Solenghi appunto, diretti da Roberto Valerio, proporranno una commedia su un amore omosessuale che dura per tutta una vita fatto di attenzioni, di cure reciproche, di affetto e naturalmente di continui litigi. «La storia si svolge in una barberia londinese situata in un sottoscala - scrive Roberto Valerio nelle note di regia - in cui i protagonisti si torturano reciprocamente senza sosta incapaci di risparmiarsi l'un l'altro fino allo sfinimento, in una quotidianità pa-



IN SCENA Dapporto e Solenghi

ralizzante e asfissiante come l'odore di gas che fuoriesce dalla vecchia caldaia e che appesta l'aria del loro negozio. Stanchi della solita routine e delle dinamiche ripetitive e frustranti che caratterizzano la loro vita e la loro relazione, i due uomini si dilanano a vi-

ceda con incessanti litigi, velenosi battibecchi, ingiurie crudeli e subdole ripicche, infliggendosi in tal modo inutili e continue sofferenze. Eppure Harry e Charlie sono legati indissolubilmente e disperatamente l'uno all'altro da decenni. E forse proprio quell'amore ormai lacerato e stantio, ma ancora capace di accendersi e dispiegarsi con calore, l'unica cosa in grado di restituire un senso alla loro tragicomica parabola esistenziale. E così continuano, malgrado tutto, a prendersi teneramente cura l'uno dell'altro forse perché la solitudine è un abisso troppo oscuro e doloroso in cui sprofondare». Il testo dello spettacolo, prodotto da Star Dust Show Productions e proposto nella stagione teatrale promossa dal Comune di Civitanova, dall'Azienda Teatri di Civitanova e dall'Amat è di Charles Dyer, l'adattamento è di Massimo Dapporto.

Info e biglietti 0733 812936.

MACERATA

I Promessi Sposi, tra romanzo e spettacolo Ecco il libro di Iura

ALLE 17.30 di oggi sarà presentato il libro «I Promessi Sposi tra romanzo e spettacolo. L'Opera moderna di Guardì/Flora» di Laura Iura (*nella foto*) nella sala Castiglioni della biblioteca comunale Mozzani Borgetti.

Introdurranno Marcello La Matina, docente di filosofia all'università di Macerata, e Anna Rita Liverani, docente di Lettere al liceo artistico. All'incontro sarà presente anche l'autrice.



Corridonia, le 'Parole ricucite' di Monachesi in mostra fino al 9 marzo

CONTINUA fino al 9 marzo la mostra di Mario Monachesi 'Parole ricucite', ideata e realizzata grazie alla collaborazione artistica di Gabriella Cesca, nei locali della corniceria-galleria Laura La Gioconda Acciarresi, in via Cavour a Corridonia.

Una mostra, in cui si possono ammirare oltre 60 opere su carta, teli e piccole cornici, che propone i pensieri, le provocazioni, le esternazioni che Monachesi ha saputo rielaborare, con estrema cura e originalità, partendo dalla realtà che lo circonda.



Teatro della Comunità, applausi al Don Bosco per i 45 attori 'per un giorno'

UNO SPETTACOLO realizzato in sole due settimane da attori non professionisti. E il risultato è come sempre da applausi. Ancora un successo per il Teatro della comunità che sabato al Don Bosco ha portato in scena 'Come and the day will be ours', ultimo atto della nuova edizione 'Così vicino, così lontano. Macerazione atto 14° quest'anno dedicata alla memoria di Dario Fo.

Sotto la guida del regista Marco Di Stefano e della coreografa Tanya Khabarova, 45 attori, alcuni dei quali prima nemmeno si conoscevano, si sono ritrovati insieme e giorno dopo giorno hanno costruito e realizzato uno spettacolo inedito. Un teatro «sociale, partecipato dal basso - come lo raccontano gli organizzatori -, una vera palestra

di sentimenti e delle emozioni, un luogo dove mettersi in gioco e far crescere l'autostima di ogni singolo partecipante, una possibilità di sperimentare come l'unione fa sempre la forza». Realizzato grazie al sostegno dell'Anmic e del Comune, il progetto non si ferma e nuovi appuntamenti del Teatro della comunità sono in programma a Civitanova, Offida e Ascoli, ma anche fuori regione.